

“
Quanto più ti impregni della cultura del Paese ospitante, tanto più puoi impregnarla con la tua; più un immigrato sentirà la sua cultura di origine rispettata, più si aprirà alla cultura del Paese ospitante.
”

Amin Maalouf, 1998

CONTATTI

SITO INTERNET:
www.erasmusrem.eu

FACEBOOK:
[@projectrem](https://www.facebook.com/projectrem)

ITALIA

Cooperativa sociale Ceis Formazione (CEIS FORMA – capofila)
remproject@ceisformazione.eu
Centro per l'educazione degli adulti di Bologna (CPIA)
Università degli studi dell'Insubria (UNINS)

SPAGNA

Asociacion Ambit (AMBIT)
esanchez@associacioambit.org

GERMANIA

Volkshochschule im Landkreis Cham e.V. (VHSC)
projects@vhs-cham.de

ROMANIA

Asociatia Centrul Pentru Promovarea Invatarii Permanente (CPIP)
daiana.huber@cpip.ro
Fundatia Professional (ProF)
acotoara@gmail.com



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Obiettivi: prevenire la radicalizzazione violenta e promuovere i valori democratici, i diritti fondamentali, la comprensione interculturale e la cittadinanza attiva.

Numero accordo:
2016-3604/001-001

Numero progetto:
580205-EPP-1-2016-1-IT-EPPKA3-IPI-SOC-IN

CEIS Formazione
Centro studi Donald J. Ottenberg



Centrul de Limbi Moderne
Professional
Language Centre



Gli attuali cambiamenti demografici mettono in luce l'evoluzione dell'Europa nella direzione di una società sempre più interetnica, interreligiosa e interculturale. Le politiche dovrebbero quindi promuovere uno sviluppo armonico della comunità, caratterizzato da uguaglianza e solidarietà, evitando al contempo discriminazione, esclusione e ghettizzazione, che generano tensioni e causano violenza.

Una componente chiave, all'interno dei cambiamenti demografici, è la migrazione di persone prevalentemente musulmane, tendenza che è destinata a crescere nel tempo.

Gli scopi del progetto REM sono:

- preparare interventi in merito alla qualità della permanenza, di breve o lungo periodo, di migranti musulmani, nei centri educativi, nelle carceri e nelle comunità di accoglienza;
- concentrarsi sui valori democratici, sui diritti umani e sulla cittadinanza attiva, riconoscendo i principi delle Costituzioni dei Paesi sia europei che musulmani;
- promuovere la comprensione ed il rispetto reciproco tra coloro che hanno origini etniche e credenze religiose diverse, affrontando stereotipi, pregiudizi, incomprensioni e idee sbagliate. Questo comincerà con la promozione del dialogo interculturale ed il riconoscimento dell'altro;
- prevenire la radicalizzazione violenta in carcere, nei centri di accoglienza e nella società in generale, tenendo conto delle complesse ragioni socioeconomiche che ne sono alla base.

La sfida

La sfida consiste nell'entrare in contatto con i migranti, quando essi si trovano nei vari centri che li accolgono come istituzioni educative, strutture di assistenza sociale e nelle carceri. L'obiettivo del progetto REM è quello di migliorare le conoscenze e le competenze di organizzazioni e istituzioni che si occupano di migranti in questi contesti, in modo che possano divenire uno spazio per la promozione dell'integrazione, del dialogo interculturale e della condivisione dei valori democratici e dei diritti umani, eliminando la segregazione, l'esclusione, la stigmatizzazione e la radicalizzazione.

Il piano strategico include:

- sviluppo di moduli di formazione;
- identificazione e consolidamento di reti di organizzazioni con diverse competenze;
- condivisione e confronto delle esperienze e dei risultati del progetto con la partnership e con soggetti portatori di interesse.

REM identificherà istituzioni, associazioni e gruppi adatti per realizzare i moduli di formazione con i migranti nelle comunità che li ospitano. Ciò aumenterà la consapevolezza di come la convivenza possa arricchire la vita tanto delle comunità che accolgono quanto dei migranti, promuovendo, al tempo stesso, un approccio culturale ed educativo che garantisca ad entrambi un'interazione più profonda, più sana e più soddisfacente.